



Decreto Dirigenziale n. 649 del 22/12/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 12.5 MW UBICATO NEL COMUNE DI RICIGLIANO (SA) IN LOCALITA' SERRA VENTOLA. PROPONENTE: SORGENIA SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/ 6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. con DM 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida

tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. 387/03;

- l. che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/1 Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- m. che con D.D. n. 420/2011 AGC 12/1 Sett.04/Serv.03 pubblicato sul BURC n. 62/2011 sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010";
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/1 Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO CHE

- a. In data 04/05/2007, al prot. regionale num. 2007. 0399402, la Società Sorgenia Spa, con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, C.F. e n. Reg. Imprese di Milano 07756640012, presentava istanza, con allegato progetto definitivo, di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 8 aerogeneratori della potenza unitaria di circa 2,5 MW per un totale di 20 MW, da ubicarsi nel Comune di Ricigliano (Sa) in località Piano di Melizza - Serra Ventola, con opera connessa ricadente nel Comune di San Gregorio Magno;
- b. In data 30/04/2008, con Decreto Dirigenziale n°274, il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, esprime parere favorevole di compatibilità ambientale per 5 aerogeneratori ricadenti in località Serra Ventola, mentre esprime parere contrario alla realizzazione di 3 aerogeneratori ricadenti in località Piano di Melizza, su conforme giudizio della Commissione per la VIA del 08/11/2007;
- c. l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Ricigliano (Sa) come di seguito indicato:
 - c.1. Foglio n. 9, particelle nn. 16-24, Foglio n. 12, particelle n° 161, oggetto di un contratto di convenzione stipulato con il Comune di Ricigliano, in favore della società Sorgenia spa, come da atto notarile al Fascicolo n°21745, del 06/10/2006, redatto dal dottor. Monica Gramatica, notaio in Milano;
 - c.2. Foglio n. 9, particella n°18, oggetto di un contratto di costituzione del diritto di superficie e servitù, in favore della società Sorgenia spa, come da atto notarile, Repertorio n°9726 e Fascicolo n°1533, del 10/05/2007, redatto dal notaio dottor. Fabrizio Branca, registrato a Eboli il 18/05/2007 al n. 2176/11;
 - c.3. Foglio n. 12, particella n°236, oggetto di un contratto di costituzione del diritto di superficie e servitù, in favore della società Sorgenia S.p.A., come da atto notarile, n. Repertorio 35.931 e n. Raccolta 10.656, del 01/12/2011, redatto dal dottor Avv. Bruno Parisi, notaio in Contursi, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania, Sala Consilina e Nocera Inferiore;
- d. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - d.1. Dati generali del proponente;
 - d.2. Dati e planimetrie descrittivi del sito;

- d.3. Contratti notarili di acquisizione da parte della società proponente dei diritti di superficie e servitù di accesso, passaggio, elettrodotto e cavidotto per le particelle di cui al foglio n. 9 particelle nn. 16-18-24, foglio n. 12 particelle nn. 161-236, del Catasto del Comune di Ricigliano (SA);
- d.4. Soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- d.5. Relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- d.6. Relazione di Studio di Impatto Ambientale per l'avvio della procedura di VIA;
- d.7. Certificati di destinazione urbanistica;
- d.8. con nota del 21/04/2011 al prot. reg. num. 2011. 0324475, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 07/06/2011;
- d.9. con nota del 08/06/2011 al prot. reg. num. 2011.0450150, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 20/07/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 07/06/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- c. del resoconto verbale della riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 20/07/2011, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- d. che il RUP, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90, visti i pareri espressi anche nelle forme previste dall'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi., in merito alla realizzazione di 5 aerogeneratori e relative opere e infrastrutture connesse;
- e. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. nota del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** del 09/05/2008 prot. reg. num. 2008. 0400007, con la quale trasmette il Decreto Dirigenziale n°274 del 30/04/2008 di Compatibilità Ambientale per 5 aerogeneratori ricadenti in località Serra Ventola, su conforme giudizio della Commissione per la VIA del 08/11/2007;
 - d.2. Nota del 18/07/2011, acquisita al prot. reg. 2011. 0562831, con la quale il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno**, rilascia il parere favorevole all'impianto, per quanto attiene ai soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di connessione a cavidotto esistente e relativo all'impianto di illuminazione esterna a servizio del Parco Eolico, ai sensi del TU 1775/33;
 - d.3. Nota del 18/07/2011, acquisita al prot. reg. 2011. 0562814, con la quale il **Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno**, rilascia il parere favorevole all'impianto, dichiarando che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera e che per il rilascio del decreto di concessione, a cui sono subordinati i lavori di attraversamento dei corsi d'acqua demaniali, occorre trasmettere la documentazione di cui alla nota n.426571 del 31.05.2011;
 - d.4. Nota dello **STAP Foreste di Salerno** del 19/07/2011 prot. 0565352, con la quale dichiara che l'area di che trattasi è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti del R.D. n 3267 del 20 dicembre 1923. Nel merito è stato emesso parere tecnico favorevole in sede della C.d.S. del giorno 07/06/2011 ai lavori di progetto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96; Inoltre attesta che le aree interessate

dai lavori di alloggiamento degli aerogeneratori, e le opere ad essi connesse (interventi su piste esistenti, realizzazione ex novo di tratti di piste di servizio e scavo per interrimento dei cavidotti) come dettagliato in progetto, possono ascriversi ai sensi della L.R. 11/96, come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15 ... comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina, e di conseguenza non sottoposte a vincolo di rimboschimento. Pertanto esprime il parere ai soli fini forestali ed ai sensi della L.R. 11/96, art. 14 e 15 e fa salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione occorrente ai sensi delle vigenti normative;

- d.5. Nota della **Comunità Montana Tanagro, Alto e medio Sele**, del 19/08/2011 prot. 6228, con la quale trasmette l'Autorizzazione n°29/11, al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n.3267 del 30/12/1923;
- d.6. Nota del **Settore Regionale BCA** del 20/07/2011 prot. 2011. 0567801, con la quale esprime assenso al mutamento di destinazione temporaneo dei terreni interessati dall'impianto, a condizione che l'intervento risulti ecocompatibile sotto tutti gli aspetti e produca il minor impatto sulle esigenze di tutela ambientale e di conservazione della forma originaria del territorio presidiato dal vincolo di uso civico e sia eseguito il rispetto della normativa vigente, fatto salvo l'art. 41 del RD 332/28;
- d.7. Nota del **Comune di Ricigliano**, del 11/07/2011 prot. 3126, con la quale, dichiarando che l'intervento è conforme alle previsioni degli atti di pianificazione Territoriale, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto ai sensi del DD 50/11;
- d.8. nota del **Comando militare dell'Esercito della Campania** del 06/07/2011, prot. MD_E24465/11653, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, con prescrizioni realizzative;
- d.9. nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, del 01/06/2011, prot. reg. num. 0433741, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi;
- d.10. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli del 20/06/2011, prot. 2325/AT/GEN, con la quale prende atto della assenza di interferenza, in merito all'elettrodotto interrato;
- d.11. nota dell'**Aeronautica Militare** del 27/09/2011 prot. 45305, con la quale rilascia il nulla osta di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa;
- d.12. nota dell'**Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele** del 25/05/2007 prot. 957, con la quale esprime parere favorevole al progetto in quanto lo stesso è stato ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico;
- d.13. nulla osta alla costruzione dell'impianto emesso dal **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto** del 31/05/2011, prot. 0008637, con prescrizioni;
- d.14. nota di **ENEL Distribuzione** SpA prot. 2007007160 del 30/10/2007, con la quale fornisce la Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione;
- d.15. dichiarazione della Società di non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio ai sensi del D.M. 16/02/82, trasmessa al Comando provinciale dei **Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno**, in data 09/05/2011;
- d.16. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno**, del 30/06/2011, prot. 9138, con la quale comunica aree interessate non sono sottoposte a vincolo,

- né per le stesse sono in itinere procedure di verifica di Interesse archeologico ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- d.17. Nota dell'**ASL Salerno**, del 12/07/2011 prot. 231, con la quale comunica il parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- d.18. Nota prot. 10084 del 19/7/2011 dell'**ARPAC**, con la quale richiede ulteriore documentazione integrativa, rispetto a quanto già richiesto con nota del 25/05/2011 ed ottemperate in data 30/06/2011. In sede di CdS conclusiva, è stato evidenziato che nel tavolo tecnico n° 3 della commissione VIA è stato definito molto poco rilevante l'impatto sonoro ed elettromagnetico. La Società proponente si è resa disponibile in ogni caso ad accettare quali prescrizioni le indicazioni dell'ARPAC, fermo restando la conclusione dell'iter procedimentale. L'amministrazione precedente, atteso che in sede di prima convocazione è stato disposto che le integrazioni devono essere richieste nell'ambito della prima riunione della conferenza stessa, considera il parere ARPAC ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, ed impone gli esami prescritti dall'ARPAC come condizione vincolante all'esercizio dell'impianto;
- d.19. Nota della **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici di Salerno ed Avellino**, del 07/06/2011, prot. 15085, con la quale richiede integrazioni documentali, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs 42/04;

PRESO ATTO CHE

- a. con nota del 28/12/2005 Sorgenia S.p.A. inviava richiesta di connessione alla rete di Enel Distribuzione S.p.A., per un impianto eolico di 60 MW da ubicare nel Comune di San Gregorio Magno (SA);
- b. con nota prot. DD/P2006001901 del 03/03/2006 Enel Distribuzione S.p.A. forniva la soluzione di massima per la connessione dell'impianto eolico in oggetto;
- c. con nota del 08/03/2006 Sorgenia S.p.A. trasmetteva la accettazione della soluzione di connessione preventivata dal Gestore di Rete;
- d. con nota prot. TE/P2006007252 del 09/05/2006 Terna S.p.A. confermava la connessione dell'impianto su rete elettrica della società Enel Distribuzione S.p.A.;
- e. con nota del 13/06/2007 la società Sorgenia S.p.A. richiedeva preventivo di connessione alla rete per l'impianto eolico, precisando con successiva nota del 31/07/2007 che, benché l'Autorizzazione Unica ottenuta con Decreto Dirigenziale n. 611 del 12/12/2006 per l'impianto eolico di San Gregorio Magno (SA) prevedesse una potenza massima installabile di 42,5 MW, la richiesta di preventivo era da intendersi sempre per 60 MW totali, visto che in data 04/05/2007 la medesima, aveva presentato richiesta di Autorizzazione Unica per un ampliamento del parco di San Gregorio Magno (SA) ubicato nel Comune di Ricigliano (SA), prevedendo la condivisione delle medesime opere di connessione del progetto già autorizzato;
- f. con nota del 30/10/2007 prot. DD/P2007007160 Enel Distribuzione S.p.A. trasmetteva il preventivo richiesto, che veniva da Sorgenia S.p.A. formalmente accettato con nota del 26/11/2007 prot. DW,-MI_2007-372;
- g. con nota del 04/04/2008 Sorgenia S.p.A., confermava nuovamente a Enel Distribuzione S.p.A. il valore della potenza di connessione;
- h. con nota del 17/02/2009 la società Sorgenia S.p.A., restituiva debitamente firmato il contratto di connessione inviato dal Gestore di Rete con nota del 28/01/2009 prot. Enel-DIS-28/01/2009-0043696;
- i. con nota del Comune di Ricigliano, del 15/07/2011 prot. 3215, si attesta che, con riferimento alla legge regionale n. 11 del 01/07/2011, le distanze tra il parco eolico della società Sorgenia S.p.A. e gli altri parchi eolici o mini eolici presenti sul territorio già realizzati o eventualmente da realizzare sono di oltre 800 mt.;

- j. dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Ricigliano del 16/05/2011, i terreni interessati dall'impianto, risultano gravati da vincolo Paesaggistico di cui alla lettera h del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs 42/04 "Usi civici";

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs.163/06;
- c. che in merito alla problematica Paesaggistica, rilevata dalla **Soprintendenza per i Beni Paesaggistici di Salerno ed Avellino**, di cui al precedente punto d.19) del preso atto, si evidenzia che:
- c.1. in sede di CdS conclusiva la Società Proponente deposita il riscontro alla nota del 07/06/2011. In data 06/06/2011, l'Ufficio Tecnico del Comune di Ricigliano, con nota prot. 2578, ha trasmesso, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., il parere dell'Organo Collegiale di consulenza comunale in materia paesaggistico-ambientale relativa al Progetto, con allegata copia della relazione del responsabile del procedimento;
- c.2. l'Organo Collegiale di consulenza comunale, nell'esprimersi sulla compatibilità paesaggistica del progetto, ha valutato che "l'intervento previsto non contrasta con le vigenti disposizioni del piano territoriale paesistico, è compatibile con i criteri di gestione del bene e non incide sulla qualità del paesaggio;
- c.3. con Decreto Dirigenziale n. 274 del 30.04.2008 il competente Settore della Regione Campania, recependo il conforme giudizio della commissione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale VIA per i 5 aerogeneratori da realizzare in loc. Serra Ventola stralciando i 3 aerogeneratori previsti in loc. Piano di Melizza, al fine di ridurre gli impatti e ottimizzare l'inserimento ambientale del Progetto, evidenziando che "L'impatto paesaggistico non è rilevante, sia per le elevate quote topografiche che per la lontananza dai centri abitati";
- c.4. nessuna delle aree interessate dal Progetto, né alcuna area del Comune di Ricigliano (SA), risulta dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs 42/04;
- c.5. l'unico vincolo insistente sul sito risulta essere, ai sensi del comma 1 lettera h dell' art. 142 del D.Lgs 42/04, quello relativo agli "USI CIVICI", per cui il competente Settore Regionale BCA con nota del 20/07/2011 prot. 2011. 0567801, ha espresso assenso al mutamento di destinazione temporaneo dei terreni interessati dall'impianto, reputando compatibile l'intervento;
- c.6. che il punto b) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 del DM 10/09/2010 individua tra le aree contermini, i centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/04, mentre il punto e) del paragrafo 3.2 medesimo allegato, individua come tali, i punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136, comma 1, lettera d), del Codice, assenti nell'area dell'impianto;
- c.7. il cavidotto interrato di collegamento elettrico, che interessa il territorio del Comune di Ricigliano (SA), si limita ad un tratto di collegamento dei 5

- aerogeneratori alla cabina già esistente di San Gregorio Magno e risulta ricadere esclusivamente lungo strade carrabili esterne al centro urbano;
- c.8. l'ubicazione del Progetto è conforme alle previsioni degli atti di pianificazione territoriale del Comune di Ricigliano, ricadendo nell'area specificamente individuata dalla Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 28.02.2006 alla realizzazione di impianti eolici;

TENUTO CONTO

dei pareri espressi ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, anche nelle forme previste dall'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 e smi. e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n°274 del 30/04/08
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione;
- e. che con DGR 368/10, sono stati definiti, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. n°13/08, tra gli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e le destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da usi civili, la realizzazione, esercizio, gestione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e ss. mm. ii;
- b. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- c. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- e. il DM MiSE 10/9/2010
- f. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- g. la DGR 2119/08;
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la DGR n 3466/2000;
- j. la DGR 1152/09;
- k. la DGR n. 46/10;
- l. la DGR n. 529/10;
- m. il D.D. n. 50/2011 AGe 12/Sett.04/Serv.03;
- n. la DGR n. 250/2011;
- o. il DD n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- p. il DD n. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** Sorgenia S.p.A., con sede legale alla via Ciovassino n. 1, 20121 Milano, P.IVA 12874490159, C.F. e n. Reg. Imprese di Milano 07756640012, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 12.5 MW mediante l'installazione di 5 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Ricigliano(SA) come di seguito indicato:
 - Foglio n. 9, particelle nn. 16-24, Foglio n. 12, particelle n° 161, oggetto di un contratto di convenzione stipulato con il Comune di Ricigliano, in favore della società Sorgenia spa, come da atto notarile al Fascicolo n°21745, del 06/10/2006, redatto dal dottor. Monica Gramatica, notaio in Milano;
 - Foglio n. 9, particella n°18, oggetto di un contratto di costituzione del diritto di superficie e servitù, in favore della società Sorgenia spa, come da atto notarile, Repertorio n°9726 e Fascicolo n°1533, del 10/05/2007, redatto dal notaio dottor. Fabrizio Branca, registrato a Eboli il 18/05/2007 al n. 2176/11;
 - Foglio n. 12, particella n°236, oggetto di un contratto di costituzione del diritto di superficie e servitù, in favore della società Sorgenia spa, come da atto notarile, n. Repertorio 35.931 e n. Raccolta 10.656, del 01/12/2011, redatto dal dottor Avv. Bruno Parisi, notaio in Contursi, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania, Sala Consilina e Nocera Inferiore;
 - 1.2 all'allacciamento alla rete elettrica di Enel Distribuzione SpA, che prevede che l'impianto venga collegato alla rete AT con tensione nominale di 150 kV, alla Cabina Primaria AT-MT di Buccino, mediante il collegamento alla cabina di smistamento di San Gregorio Magno, che da quest'ultima risulta connesso con cavidotto esistente autorizzato con D.D. n. 611 del 12/12/2006;
2. di dichiarare l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art.12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 4.1 **AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE**, prescrive
 - di adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio - (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili);
 - di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III - art. 47 del Piano Stralcio - (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
 - di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-ecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;
 - in considerazione del fatto che l'area interessata è sismicamente classificata come S=12 di attenersi alle indicazioni riportate nella relazione geologica di progetto che accertano la fattibilità delle opere previa una accurata campagna geognostica finalizzata alla determinazione delle Vs30 secondo la nuova normativa.
 - 4.2 **AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole A.M., 3° Regione Aerea**, obbliga, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, di attenersi alle disposizioni

impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000;

4.3 **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** prescrive alla società l'installazione della segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale per la tutela del volo a bassa quota;

4.4 **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** chiede che i lavori di realizzazione degli impianti e delle reti di vettoramento, siano eseguiti sotto il controllo di archeologi;

4.5 **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"** prescrive l'esecuzione della bonifica da ordigni bellici il cui svolgimento dovrà essere richiesta e autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;

4.6 **COMUNITA' MONTANA Tanagro – Alto Medio Sele** prescrive quanto segue:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico progettista;
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica - tecnica a firma del Geologo;
- prima dell'inizio dei lavori e, se necessario, nel corso dell'esecuzione degli stessi, dovranno essere eseguiti tutti gli approfondimenti geotecnici e geognostici prescritti dalle vigenti disposizioni ed in particolare dal D.M. dell'11/03/1988 e dalla legge n. 64/74 e successive modificazioni e/o integrazioni.

5. di **obbligare** il Proponente:

5.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

5.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

5.3 a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

5.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano